



## Sipo, andamento climatico difficile, il punto sulla campagna estiva

26 luglio 2017 • [Aggiungi un commento](#)



Autore [Redazione](#)

Caldo e assenza di piogge rendono problematico il raccolto delle verdure di stagione. Ma c'è ottimismo nell'azienda romagnola. Ceccarini: “crediamo sempre di più nella cooperazione fra le associazioni e gli attori della filiera”

Caldo, poca escursione termica tra il giorno e la notte, pressoché totale assenza di precipitazioni. Non sono certo le condizioni climatiche ideali per le **produzioni orticole di questa stagione**. A fare il punto sull'andamento della campagna estiva è un attore di primo piano del settore come l'azienda romagnola **Sipo**.



*Stefano Pazzagli, technical manager & supplies department di SIPO*

“Problematiche simili del resto si riscontrano anche in altre zone – sottolinea **Stefano Pazzagli**, technical manager & supplies department dell'azienda – in particolare in Abruzzo nella piana del Fucino da dove proviene gran parte dell'approvvigionamento estivo di radicchi, cicorie, finocchi, sedani e lattughe. Qui addirittura vi è il divieto di utilizzo per uso irriguo delle acque dei canali nel fine settimana e dal lunedì al venerdì durante il giorno”.

La conseguenza immediata già ora, e che potrebbe aumentare nei prossimi giorni se non cambia il tempo, è la **diminuzione dell'offerta con conseguente aumento dei prezzi**. Un aspetto sottolineato dal general manager

di Sipo **Massimiliano Ceccarini**. Nonostante questo, c'è ottimismo in Sipo, anche perché la richiesta da parte della clientela è molto simile a quella, già positiva, della scorsa stagione.

Anche per quanto riguarda la linea “Verdure di Romagna” la risposta dei consumatori è buona, anche grazie all'effetto del concorso a premi “Gusta e Vinci con le Verdure di Romagna. Ora auspichiamo una maggiore diffusione del marchio in altre regioni italiane. Pertanto, crediamo sempre di più nella cooperazione fra le associazioni e gli attori della filiera – conclude **Ceccarini** – affinché si promuova una maggiore consapevolezza da parte dei consumatori nei confronti delle produzioni orticole di qualità”.